

da alcuni anni in qua sono stati fatti tanti danni di gente, di navilii e di mercanzie, che chi avesse voluto spendere la metà dell'interesse in tener armate 25 galee contra di questi ladri per la guardia delli suoi luoghi, l'avrebbe potuto fare comodissimamente, e con buona gente; che d'altra maniera non farebbe se non mettere le sue galee in manifestissimo pericolo d'esser prese, essendo le galeotte e fuste d'essi leventi fornite di buonissima gente, usata a patire ogni sorta di fatica e di disagio, e che quando gli occorre menar le mani con le galee della Serenità Vostra, lo fa così gagliardamente che è una meraviglia. Il che però non è gran fatto, non trattandosi solo della libertà loro, ma della vita propria, sapendo certissimo che quando sono presi dalle Sue galee, non sono altrimenti fatti schiavi, ma fatti morire, contra quel che fanno le galee di altri principi; e perciò combattono fino che possono star in piedi, e per il più delle volte si salvano col fuggire o col dare in terra, che se fosser sicuri della lor vita non succederebbe forse così.

Delle genti delle quali il Serenissimo Signore si suol servire nelli suoi eserciti da terra, non ne dirò ora cosa alcuna a Vostra Serenità, per non tediarla coll'istesso che tante volte le è stato detto dalli suoi eccellentissimi ambasciatori e baili, non essendosi specialmente innovata alcuna cosa, o accresciuto il numero loro, nè meno meglio disciplinate di quel ch'erano gli anni passati.

Era grandissima l'inimicizia che il Serenissimo Signore avea col signor Sofi da molto tempo in qua, così per rispetto della religione, come per diverse altre pretensioni e odj antichi ch'erano tra di loro, se bene per le cose del quondam Sultan Bagiasit finge la Maestà Sua d'essergli grand'amica. Ma ora ch'esso signor Sofi ha fatto morire il detto Sultan Bagiasit e li figliuoli, prima ch'egli avesse ricevuti li presenti che per questo effetto gli dovevano essere portati dal magnifico Pertaff bassà, è grandemente restata soddisfatta la Maestà Sua del detto signore, parendoli essere stata vinta di cortesia quando meno se lo potea persuadere. E mentre il suo nome per l'innanzi le era odiosissimo, perchè il detto signor